



prot. n. 3055

Brentonico, 3 aprile 2019

Egr. Consigliere Comunale
Massimo Raffaelli

A mezzo pec

OGGETTO: Risposta interrogazione n. 1/2019 prot. n. 1886 di data 28 febbraio 2019 presentata dal consigliere Comunale Massimo Raffaelli – Lega Autonomia Salvini Trentino.

In riferimento all'interrogazione presentata dal Consigliere Massimo Raffaelli in data 28 febbraio 2019 prot. n. 1886, si espone quanto segue.

1. Pur non essendo l'occupazione principale del coordinatore della rete delle riserve, il coordinatore in effetti si occupa anche di promozione del Parco e delle sue attività, sia con azioni organizzate direttamente dal Parco sia in sinergia con altri enti che si occupano principalmente di promozione come Apt, Trentino Marketing, ecc...
2. Effettivamente il Parco promuove e gestisce progetti che valorizzano gli aspetti botanici, geologici, naturalistici, ma anche storici e culturali del Monte Baldo.
3. A Palazzo Baisi verrà presto inaugurato il centro visitatori del Parco ed in quota sono già presenti alcuni punti di informazione e ne sono previsti altri. Negli ultimi anni a Malga Bes e a Malga Vignola sono stati realizzati e verranno potenziati degli spazi divulgativo-didattici ed è in programma l'allestimento di un ulteriore centro a Malga Casina.
4. A Palazzo Baisi verrà presto inaugurato il centro visitatori del Parco, mentre a San Giacomo, nel progetto del Centro Polivalente, è previsto uno spazio funzionale flessibile che potrà essere utilizzato anche per attività del Parco.
5. Sono già stati realizzati dei percorsi allestiti di valorizzazione ambientale che hanno anche

carattere etnografico. Sicuramente si può pensare di allestirne ancora.

6. In biblioteca è stato allestito un settore dedicato a Brentonico e al Monte Baldo, anche agli aspetti della flora e della fauna. Sono inoltre state attivate numerose iniziative di collegamento con le altre biblioteche del Baldo ed è stata lo scorso anno stilata la bibliografia del Monte Baldo.
7. Sono state fino ad ora attivate numerose occasioni di valorizzazione degli aspetti trattati nelle edizioni passate del Fiore del Baldo. Le stesse e quanto verrà organizzato in funzione della candidatura a Patrimonio UNESCO, superano la necessità di riproporre il Fiore del Baldo, manifestazione d'avanguardia ed inedita per gli anni '80.
- 8.e 9. Il processo di candidatura a Patrimonio UNESCO non può essere gestito da un solo ente, ma è necessario che vi partecipino anche gli altri Comuni del Monte Baldo. Inoltre il rapporto tra la Provincia di Trento e la Regione Veneto, richiede che in primis si attivino queste due istituzioni. Il Comune di Brentonico, fino ad ora, è stato il principale motore dell'iniziativa con importanti momenti di confronto, svoltisi sul nostro altipiano, partecipati da rappresentanti di primo piano dell'Organizzazione UNESCO.
10. Il Coordinamento tecnico del Parco, nel nuovo Accordo di programma 2018-2021, è finanziato interamente da: Provincia autonoma di Trento, BIM Adige, Comunità Vallagarina e Comunità Alto Garda e Ledro. Non è previsto pertanto, per il triennio 2018-2021, alcun costo a carico del comune di Brentonico.

La PAT, che sostiene economicamente gran parte delle spese di coordinamento (nel triennio 2018-2021 per un importo pari al 50%, nel periodo precedente 2013-2018 per oltre il 78%), convoca i rappresentanti tecnici delle Reti di riserve a Trento tutti i primi venerdì del mese, nonché in altre occasioni di natura tecnica e amministrativa, via via calendarizzate.

Nell'autunno 2018 è stata completata una "Selezione per esami per l'assunzione a tempo determinato di personale nel profilo professionale di Assistente tecnico - categoria c, livello base, 1^posizione retributiva con funzioni di Coordinatore tecnico del Parco Naturale Locale del Monte Baldo. La scadenza del contratto è determinata al 31 dicembre 2019: non si è trattato, pertanto, di una procedura di stabilizzazione.

Alla selezione, coerentemente con la categoria c livello base, 1^ posizione retributiva, erano ammessi candidati in possesso di diploma di maturità tecnica, come ad esempio diploma di geometra o perito edile. Il prerequisite ha garantito alla pubblica selezione un notevole grado di apertura e inclusività.

I compiti assegnati al coordinamento sono:

- conduzione di progetti di conservazione attiva e di sviluppo locale sostenibile, come previsto dall'Art. 14 del Nuovo Accordo di programma 2018-2021 e, precedentemente, dall'art. 16 dell'Accordo di programma per l'attivazione del Parco, 2013-2018;
- gestione burocratica di fondi europei (es. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Programma di Sviluppo Rurale);
- svolgimento di compiti amministrativi e organizzativi relativi al Parco (in particolare il coordinatore si occupa di svolgere in autonomia le attività di supporto alla pianificazione, di gestione e di supporto amministrativo/contabile);
- coordinamento degli Enti sottoscrittori l'Accordo, i Servizi provinciali, le strutture organizzative del Parco e i RUP all'interno dell'Amministrazione comunale;
- presentazione degli obiettivi, delle azioni, dei progetti del Parco in contesti vari;
- organizzazione di corsi di formazione rivolti a categorie specifiche (artigiani, agricoltori, operatori turistici);
- supervisione di documenti tecnici del Parco;
- ideazione e organizzazione di eventi divulgativi e di attività promozionali in collaborazione con varie realtà locali.

Nel periodo 2013-2018, a seguito della selezione per incarico di collaborazione coordinata e continuativa (anno 2012), sono state consegnate all'Amministrazione comunale le relazioni sull'attività svolta previste dal contratto di collaborazione concluso nel dicembre 2018.

Il coordinamento del Parco ha altresì regolarmente reso conto del proprio operato:

- a) al Consiglio comunale, su invito del Presidente;
- b) contestualmente alla verifica annuale EMAS del Comune di Brentonico;
- c) alla Provincia autonoma di Trento, mediante apposito modello di rendicontazione.

11. No. I dipendenti pubblici non possono svolgere attività a diretto beneficio di soggetti privati.
12. L'approvazione/variazione della dotazione organica del Comune rientra nella competenza del Consiglio comunale. La dotazione organica complessiva dell'ambito territoriale risulta invariata e corrisponde a quella rappresentata nel Piano di riorganizzazione dei servizi sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Brentonico e Ronzo – Chienis, approvata con il DUP 2017-2019.
13. La pianta organica, aggiornata da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 165 di data 7 dicembre 2018, non ha subito alcuna variazione numerica delle qualifiche funzionali in essa rappresentate.

Nell'ambito della Pianta organica è stato, invece, rivisto il fabbisogno di personale dipendente per rispondere alle esigenze effettive dell'Amministrazione comunale, pur nel rispetto dei vincoli assunzionali e dei risparmi di spesa da conseguire nell'ambito della gestione associata

obbligatoria. Dall'anno 2015, piuttosto, risulta ridotto il personale effettivamente in servizio presso il Comune di Brentonico.

14. Negli anni considerati ci sono state n.3 riduzioni di personale in servizio (n.1 operaio, n.1 Collaboratore contabile, n.1 Coadiutore amministrativo), che non è stato sostituito causa vincoli assunzionali e risparmi di spesa da conseguire nell'ambito della gestione associata obbligatoria.
15. N.5 sostituzioni di personale che aveva/ha diritto alla conservazione del posto.: n.1 presso il Servizio Finanziario, n.2 presso il Servizio Segreteria, n.1 presso l'Area Tecnica, n.1 presso il Servizio demografico.
16. A partire dall'anno 2016 l'Amministrazione comunale ha bandito e concluso n.11 procedure concorsuali/selettive in diverse qualifiche funzionali, anche riferite a pari profili professionali in quanto lo scorrimento nel tempo delle graduatorie approvate non ha dato esiti positivi in quanto i candidati collocati utilmente nel frattempo hanno trovato altre opportunità lavorative, anche a tempo indeterminato.
Il Comune di Brentonico è stata la prima Amministrazione pubblica in Trentino a bandire e concludere positivamente la procedura di stabilizzazione prevista dalla legge provinciale dell'anno 2018.
17. Stanti compiti, attività e funzioni previsti per la figura di Coordinatore del parco dall'Accordo di programma sottoscritto, le mansioni del profilo professionale di Assistente tecnico come da declaratoria del contratto collettivo provinciale di lavoro, si attagliano perfettamente all'attività di fatto posta in essere dal Coordinatore del Parco.
18. Stante la legislazione vigente, solo n.1 dipendente con decorrenza 2021.
19. Stante il venir meno della facoltà per le Amministrazioni pubbliche di poter instaurare rapporti di collaborazione coordinata e continuativa a far data dal 31 dicembre 2017, poi prorogato al 31 dicembre del 2018, e dato che il Comune di Brentonico è capofila del Parco naturale del Monte Baldo con ciò avendo assunto nei riguardi degli altri sottoscrittori, l'esecuzione di tutta la gestione tecnica, amministrativa, contabile e patrimoniale del Parco medesimo, la strada obbligata per l'Amministrazione comunale è stata quella di effettuare un'assunzione a termine del personale preposto al Coordinamento tecnico, unica forma ammessa di assunzione/ incarico dall'ordinamento vigente.
Nel frattempo, data anche la riduzione del personale in servizio nel corso degli anni 2016-2019, causa i vincoli assunzionali e di risparmio della gestione associata obbligatoria, l'Amministrazione comunale si è riservata con la predetta delibera di attendere il nuovo Protocollo di Finanza locale che contiene le norme sulle assunzioni di personale, approvato solamente il 25 marzo 2019 per il presente anno, per poter eventualmente sostituire il personale nel frattempo cessato valutando

tuttavia il reale fabbisogno di Aree e Servizi anche mediante una loro riorganizzazione, ivi compresa la funzione di gestione del Parco, attualmente incardinata presso l'Area Segreteria generale.

IL SINDACO
Christian Perenzoni



(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)